

Il Dirigente dell'Ufficio centrale nel Land Nordrhein-Westfalen  
per la trattazione dei crimini di massa nazionalsocialisti  
presso la Procura della Repubblica di Dortmund

Procura della Repubblica di Dortmund, Casella postale 10 29 42, 44029 Dortmund

20

A. COHEN

### Verbale

Gerichtsplatz 1  
44135 Dortmund  
Telefono: (0231) 926-0  
centralino: (0231) 926-26-116  
Telefax: (0231) 926-25090  
Data: 11/3/2005

Protocollo nr.:

45 Js 1/04

(si prega di indicarlo sempre nella corrispondenza)

Rogatoria della Procura militare della Repubblica presso il Tribunale militare di La Spezia  
nel procedimento Nr. 160/04/RNR e Nr. 62/02/RNR contro  
PHILIPP, GRÜN e altri per omicidio  
(Massacro del 29 giugno 1944 a Civitella, Cornia e San Pancrazio in Provincia di Arezzo /  
Italia)

Procedimento di indagine della Procura della Repubblica di Dortmund contro Werner GRÜN  
e altri appartenenti alla Divisione corazzata Paracadutisti "Hermann Göring" per omicidio  
(Massacro del 29 giugno 1944 a Civitella, Cornia e San Pancrazio in Provincia di Arezzo /  
Italia)

-45 Js 1/04 StA Dortmund-

Delbrück, 11/3/2005  
Ore 11.00

### Esame testimoniale

Convocato secondo gli accordi alla stazione di Polizia di Delbrück, il testimone  
WOLF rende le seguenti dichiarazioni:



2

Gerhard WOLF  
Nato il 21/1/1924 a Neuendorf  
Residente in Am Pastorsbusch 25  
33129 Delbrück

All'inizio del mio interrogatorio mi è stato spiegato che devo essere oggi ancora una volta ascoltato come testimone nell'ambito del citato procedimento.

A questo proposito mi è stato spiegato che come testimone posso rifiutarmi di rispondere a quelle domande, rispondendo alle quali potrei correre il rischio, per me (§ 55 CPP) o per uno dei miei congiunti, nei confronti del quale posso far valere il diritto di non rispondere ai sensi del § 52 del CPP, di essere perseguibile penalmente.

Presenti:

Procuratore GÖKE, Procura della Repubblica di Dortmund, come interrogante  
Commissario capo di Polizia criminale WILMS, Ufficio criminale regionale  
Nordrhein- Westfalen

Sono presenti inoltre:

Funzionari della Guardia di Finanza della Procura militare della Repubblica presso il  
Tribunale militare di La Spezia  
Vice Brigadiere Guardia di Finanza Stefano REMEDI, Procura militare della  
Repubblica La Spezia /Italia  
Finanziere scelto Luigi Di Mari, Procura militare della Repubblica La Spezia /Italia

Domanda

Ha capito bene le spiegazioni?

Risposta

Sì, ho capito bene le spiegazioni.



Mi sento fisicamente in grado di procedere con l'esame. Se sarà necessario chiederò che si faccia una pausa o che l'esame venga continuato in un momento successivo. Chiedo che mia moglie, Regina WOLF, cognome da nubile Pfeiffer, nata il 22/10/1928 a Leubus/Oder, residente come me, possa essere presente all'esame testimoniale.

**Domanda**

Le è ancora noto il contenuto delle Sue dichiarazioni del 5/7/2004 ( 8 pagine con gli allegati ) e del 20/7/2004 ( 8 pagine con gli allegati ) ?

A questo proposito Le viene data la possibilità di rileggersi i verbali dei Suoi esami testimoniali.

**Risposta**

So che cosa dissi allora e riesco a ricordarmi il contenuto sostanziale delle mie dichiarazioni. Rinuncio alla completa lettura del verbale.

**Domanda**

Signor WOLF nei suoi interrogatori del 5 e del 20/7/2004 Lei ha reso dichiarazioni su un'operazione contro i partigiani (pagina 2, 6 del verbale di interrogatorio del 5/7/2004; pagina 2-5 del verbale di interrogatorio del 20/7/2004). Nel corso di questa operazione – secondo le sue dichiarazioni di allora – Lei ha anche potuto osservare l'incendio di una casa / di un fienile (n.d.t.: oppure granaio) . Nella casa /nel fienile, così come Lei ha sentito in seguito, devono essersi trovate delle persone che devono esservi morte.

Di sicuro Lei ha avuto nel frattempo la possibilità di ripensare agli avvenimenti di allora. E' in grado oggi di rendere dichiarazioni integrative in merito ?

**Risposta**

All'epoca mi trovai per circa 20 minuti ad una distanza di circa 300 m dalla casa o fienile in fiamme. La casa/il fienile non è bruciata però per tutto il tempo, ma solo negli ultimi due minuti che noi siamo stati lì. Dopo dovemmo proseguire. Ci trovavamo lì con



appartenenti alla banda militare e altri soldati del corpo musicale. C'erano anche degli altri soldati. Di dove fossero però, non lo so. Poi abbiamo proseguito, attraverso boschi, qua e là c'erano anche alcune case. Dovevamo stare molto attenti, poiché date le circostanze ci avrebbero potuto sparare.

Siamo passati davanti a una casa, attraverso le cui finestre abbiamo visto donne e bambini. Le donne e i bambini piangevano e gridavano, noi però abbiamo proseguito subito la nostra marcia. Siamo passati ad una distanza di 3-5 metri dalla casa; da lì passava una strada. Vicino alla casa soldati non ne abbiamo visti. Il motivo per cui gridassero, non lo so.

Poi siamo andati avanti per circa 2-3 ore, senza vedere più nessuno.

In un altro posto, in una zona in cui vi erano cespugli e piante di ulivo, abbiamo visto dei bossoli di cartuccia.

Dopo aver lasciato la zona della suddetta casa / fienile, incontrammo dei soldati di un'altra unità. Devono essere stati circa 6-8 soldati. Questi soldati ci raccontarono che avrebbero dovuto proseguire e - così credo - prelevare dei veicoli. Questi soldati ci hanno poi raccontato che le persone che erano uscite fuggendo dalla casa / fienile in fiamme - non importa se bambini, donne o uomini - erano state uccise. Se a queste fucilazioni abbiano preso parte questi 6-8 soldati dell'altra unità, non lo so. Riguardo al numero delle persone essi non hanno detto niente.

Siamo stati portati lì con camion e autobus. L'inizio dell'operazione fu poi verso le ore 7.00-8.00. Dovevamo perlustrare la zona alla ricerca di partigiani. Detto sinceramente ne "avevamo abbastanza le tasche piene", tanto più che ci minacciava il pericolo dei partigiani.

Da dove siamo partiti, non lo so più.

Eravamo circa 30 persone nel mio gruppo. I nomi non riesco più a ricordarli. Solamente di Alfred BUSCH di Chemnitz.



Anche nell'operazione era presente un musicista, il quale poi ha diretto un corpo musicale a Brema. Questi era Maxe MILDE. Due anni fa volevo invitarlo. Sua moglie però mi disse allora che ciò non aveva alcun senso, che egli non si ricordava più di niente. Un incontro con lui non c'è stato.

Se egli fosse presente non ne sono del tutto certo. Non posso dirlo con sicurezza.

Dopo esserci riuniti allora nel luogo dell'operazione, siamo stati divisi in gruppi e dovemmo perlustrare la zona. I singoli gruppi erano composti ciascuno da 8-10 persone. Abbiamo perlustrato la zona senza perderci di vista gli uni con gli altri.

Se mi si chiede chi avesse il comando, questo non lo so.

Avevamo anche il compito di perquisire le case che davano nell'occhio. Questo lo abbiamo fatto. Abbiamo anche visto delle persone anziane. Però abbiamo solo guardato. Quando ce ne siamo andati, alcune persone ci hanno addirittura fatto un cenno di saluto. Non abbiamo sparato un colpo.

Nel posto in cui abbiamo visto la casa / il fienile in fiamme, si trovavano forse cinque o sei case. C'erano anche alcuni alberi, per cui può darsi che dietro vi fossero eventualmente anche delle altre case. In questo posto però, come ho già esposto, noi non siamo stati.

Quando abbiamo visto la casa bruciare, non so dirlo esattamente; può essere stato due-tre ore dopo l'inizio dell'operazione.

Davanti alla casa con i bambini che urlavano, siamo passati dopo. Ciò fu circa due-tre ore dopo l'episodio della casa / del fienile in fiamme.

Durante il tempo dell'operazione ho anche sentito degli spari. Essi però erano molto lontani. Ad essi non abbiamo reagito.



Come siano poi proseguite le cose, oggi non lo so più. Ritengo che siamo rimasti in zona fino al pomeriggio. Poi ce ne siamo ripartiti con gli autobus e i camion.

**Domanda:**

Signor WOLF, nell'ambito dei suoi precedenti interrogatori Le sono già state mostrate delle fotografie. A questo proposito Lei ha dichiarato che le località raffigurate nelle foto avrebbero potuto essere quelle dell'operazione di allora.

Su queste premesse Le viene ora mostrato un rapporto sul luogo del delitto, il dossier "Cornia".

Riconosce una delle località lì raffigurate?

**Risposta:**

Foto 8

Il paesaggio era all'incirca così. Lì c'erano pure delle case isolate così.

Foto 10

Di questo tipo di case, lì ce n'erano diverse. Per lo meno lo stile era lo stesso.

Foto 13/14

Queste sono le costruzioni in pietra, così come me le ricordo. Sotto per lo più c'erano le stalle, di sopra ci abitava la gente.

Foto 17/18

Sì, le case erano più o meno così.

Foto 19

Allora le case erano così nascoste dietro la boscaglia.

Foto 27/28

Sì, sì, è così. Il paesaggio aveva questo aspetto.



**Domanda:**

Signor WOLF, vorremmo ora farLe vedere alcune sequenze filmate.

**Annotazione:**

A questo punto dell'esame vengono mostrate al teste le sequenze filmate Cornia 01 - 13 così come Solaia e Villa Serarmonio.

Riconosce una delle località lì rappresentate ?

**Risposta:**

Sequenza filmata 6

Lì aveva all'incirca questo aspetto.

Sequenza filmata 7

Questo è tipico.

Sequenza filmata 13

Sì, le singole case si trovavano esattamente come lì.

**Domanda:**

Signor WOLF, subito dopo il ritiro delle truppe tedesche da questa zona, gli avvenimenti di allora sono stati esaminati da una commissione di indagine degli Alleati. A suo tempo vennero ascoltati una quantità di testimoni. Questi esami testimoniali sono stati valutati dall'Ufficio criminale regionale del Nordrhein-Westfalen e il risultato è stato rappresentato in un grafico.

Secondo quanto risulta da questo grafico, l'operazione quel giorno deve aver avuto inizio verso le ore 5.00 - 6.30 nella zona di Pian del Pino, poi risalì la valle passando per la fattoria Rossi (ore 6.00 - 7.00), Morcaggiolo (ore 7.00 - 8.30), Burrone (ore 8.00 - 9.00) verso Cornia (ore 9.00 - 11.00) e Gebbia (ore 10.00 - 12.00) e ritornò infine al punto di partenza passando lungo l'altro lato della valle per Solaia ( ore 15.00 - 17.00). Qui l'operazione terminò verso le ore 17.30 con la partenza dei soldati.



Secondo le dichiarazioni dei testimoni in questo spazio di tempo si sarebbero sentiti di continuo spari e urla (specialmente di donne). Oltre a ciò devono essere state date alle fiamme quasi tutte le località citate.

Annotazione:

a questo punto dell'esame vengono mostrate al teste la scheda approntata dal Commissario capo di Polizia criminale KLINKHAMMER e la scheda Cornia del 7/3/2005.

Signor WOLF, date le circostanze è in grado adesso di rendere ulteriori dichiarazioni sui fatti di allora, dopo che ha preso visione dei documenti menzionati.

Risposta:

No, in merito non posso più dire niente.

Domanda:

Signor WOLF, nell'ambito del Suo primo esame Lei ha dichiarato di non sapere se anche Max MILDE fosse presente durante l'operazione. Nel corso del Suo secondo esame, Lei ha dichiarato che accanto a Lei dei musicisti avrebbero dovuto essere presenti nell'operazione anche Alfred BUSCH e MILDE.

E' in grado di fornire indicazioni più concrete sul coinvolgimento di MILDE ?

Risposta:

Il 23 marzo 1945 sono stato ferito insieme a MILDE. Siamo stati a lungo insieme. Dopo la guerra, come ho già ricordato, ho avuto ancora una volta contatti con lui. Una volta lo avevo visto alla televisione con la sua orchestra della Polizia.

Sugli avvenimenti in Italia con MILDE non ho parlato.

Se MILDE quindi fosse presente o no, non lo so. Spontaneamente pensavo di sì, se però ci rifletto sopra, davvero non lo so più esattamente. Può essere come no.

Da tre o quattro anni non ho più saputo niente di MILDE.



**Domanda:**

Signor Wolf, nel colloquio con la giornalista Lei ha dichiarato a proposito della casa / fienile in fiamme, che la cosa sarebbe stata il pomeriggio. In questo Suo esame Lei ha dichiarato che questo fatto sarebbe accaduto in mattinata.

E' in grado di rendere dichiarazioni più concrete sul momento ?

**Risposta:**

Davvero non lo so più esattamente. Può essere stato di pomeriggio, ma può anche essere stato di mattina.

**Domanda:**

Intorno alla casa in fiamme c'erano dei soldati?

**Risposta:**

intorno alla casa c'erano moltissimi soldati. Lì non abbiamo sentito degli spari. Quando poi abbiamo incontrato gli altri soldati, abbiamo domandato che cosa fosse successo lì. Quindi ce lo hanno raccontato.

Credo che con i soldati ci fosse un ufficiale. Là ce n'era uno che, per come gesticolava, stava impartendo delle istruzioni. Perciò suppongo che si trattasse di un ufficiale.

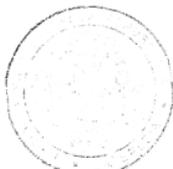
**Domanda:**

Signor WOLF, a questo punto Le vengono mostrate ancora due fotografie ( 8° volume speciale, Polizia militare, foto n° 3 e n° 4).

Lei conosce una delle persone raffigurate nelle fotografie ?

**Risposta:**

Del corpo musicale lì non c'è nessuno. Non conosco nessuno.



10

**Domanda:**

Signor Wolf, Lei sa se prima di questa operazione era stato fatto prigioniero qualcuno ?

**Risposta:**

No, non ne so niente.

Fine dell'esame: ore 13.00

Letto, autorizzato e sottoscritto

*Gerhard Wolf*

*Regina Wolf*

*Göke* Procuratore

*Wilms* Commissario capo di Polizia criminale

*Stefano REMEDI* Brigadiere G. di F.     *Luigi Di MARI* Finanziere scelto

